

‘No’ dei grillini su tutta la linea «Il rigassificatore è un pericolo»

Becherini, Serretti e Settino: «Ecco cosa è successo in Consiglio»

— ROSIGNANO —

TORNA a infiammarsi la polemica sul rigassificatore a seguito dell'ultimo Consiglio comunale convocato appositamente per discutere della «Variante Progetto Rosignano» proposta da Edison il 18 dicembre scorso. Ad intervenire sono i consiglieri del Movimento 5 Stelle Rosignano.

«**NELL'ULTIMO** Consiglio — spiega Elisa Becherini — ci è stata chiesta la disponibilità a firmare una proposta di emendamenti al documento presentato da Pd e Riformisti. Tali emendamenti precedentemente proposti da Sul, accettati dal Pd, hanno portato al ritiro degli ordini del giorno e alla redazione di un unico documento che è stato oggetto del dibattito dal quale è emerso chiaramente che siamo contrari. Un no non solo all'attuale progetto avanzato Edison ma in generale all'idea di un rigassificatore sul nostro territorio. Una posizione non negoziabile ribadita anche al momento del voto favorevole a un ulteriore



COMPATTI Il gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle Rosignano si batte contro il rigassificatore

emendamento che proponeva di inserire, nel documento unico, la contrarietà alla costruzione di un rigassificatore a Rosignano, emendamento respinto da tutte le altre forze politiche». «A quel punto — prosegue Francesco Serretti — abbiamo, per coerenza, mantenuto il nostro ordine del giorno, chiedendo alla giunta di opporsi con ogni mezzo alla realizzazione di

un rigassificatore perché pericoloso per la salute e per la sicurezza di cittadini e ambiente. Ma nella votazione del nostro ordine del giorno Sul e Rds si sono astenuti mentre PD, Riformisti e Forza Italia hanno votato contro». «Sia chiaro — conclude Mario Settino — che il nostro voto è stato successivamente favorevole all'ordine del giorno solo perché la richiesta



di nuova assoggettabilità alla Via è sicuramente un primo passaggio della lotta contro la realizzazione del progetto Edison, ma i cittadini sappiano che non ci fermeremo anche se dal Ministero dell'Ambiente dovesse arrivare parere positivo. Inoltre durante la discussione è emerso chiaramente che il Pd in realtà è disponibile alla realizzazione di un rigassificatore e i motivi emergono dalle pesanti parole del capogruppo Luca Agostini, che ha dichiarato: 'Siamo disponibili ad aprire importanti discussioni perché tutto quello che in maniera forse poco simpatica è chiamato compensazioni e ricadute dovranno essere gli elementi qualificanti e portanti di quello che deve essere il nuovo sviluppo per il nostro territorio comunale. Perché ricordiamoci che non c'è nessuno sviluppo che non chiede sacrifici. Il progresso tecnologico porta a questo e porta con sé tutti i problemi, i problemi dei tumori, i problemi delle malattie, i problemi delle malattie alimentari e tutti quelli che sappiamo'».

Giulio Salvadori